



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.E. LEPIDO"
Via Premuda, 34 42123 Reggio Emilia
E-Mail: reic841008@istruzione.it P.E.C.: reic841008@pec.istruzione.it
C.F. 80015410352 – codice meccanografico REIC841008 – Codice Univoco Ufficio: UF1Z39
Tel/fax 0522 301282/0522 300221 Sito: <http://www.iclepidu.edu.it>

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 10 dicembre 2021 si riuniscono le delegazioni di parte pubblica, la RSU dell'Istituzione e i Rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL e si stipula il seguente Contratto Integrativo d'Istituto

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. Lepido" di Reggio Emilia.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 22/23 - 23/24 - 24/25, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo o richiesta di una delle parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi di norma entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Renzo Alberto Silvano

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
2. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

AU Fb [signature] BB Rein B Silvio

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso scolastico, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella Sede M.E. Lepido, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. In occasione dell'indizione di sciopero verrà inoltrata a tutto il personale specifica comunicazione con richiesta di fornire: presa visione (obbligatoria), adesione (non obbligatoria ma vincolante), non adesione (non obbligatoria e non vincolante).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarate disponibilità, il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal CCNL del comparto scuola vigente.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma del vigente CCNL del comparto scuola. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'Istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – PERSONALE ATA

Art. 16 – Ore straordinarie del personale ATA

Rientrano nella casistica del lavoro straordinario in particolare:

- Le ore svolte in sostituzione di personale assente e non sostituito con personale esterno: in tal caso vengono riconosciute 2 ore aggiuntive al lavoratore (o divise tra più lavoratori) a cui viene assegnato il reparto o l'attività del personale assente;

- le riunioni e le iniziative non programmate all'inizio dell'anno scolastico;

- gli interventi di emergenza.

Le ore straordinarie (sempre da autorizzare e concordare preventivamente) saranno omogeneamente distribuite tra il personale disponibile. Secondo il principio della compensazione, il singolo lavoratore ha il diritto di chiedere, per la totalità delle ore di straordinario prestate, il recupero compensativo in luogo della retribuzione spettante, da esaurirsi di norma entro il termine dell'anno scolastico di riferimento. Il recupero dovrà avvenire, in accordo col DSGA, nei momenti di minor carico di lavoro oppure (per un massimo di 36 ore) durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, durante i quali deve essere comunque

FF
Re Sh
BB
Silvia Q' WJ
Reim W

garantita in Istituto la presenza di almeno 3 collaboratori scolastici. Tali recuperi saranno gestiti nel piano ferie di cui al successivo art. 19.

Art. 17 – Orario di lavoro del personale ATA

L'orario di lavoro del personale ATA si articola ordinariamente in 36 ore settimanali su 6 giorni e per 6 ore consecutive. Per migliorare l'efficienza e la produttività dei servizi, sarà possibile articolare il monte ore settimanale in base alle seguenti ipotesi:

- orario distribuito in 5 giorni nella scuola primaria "G. Bartali" e "Dante Alighieri" Scuola Infanzia "Dante Alighieri";
- turnazione su 5 o 6 giorni settimanali nella sede della scuola secondaria di primo grado "M.E.Lepido".

L'orario di lavoro ordinario su cinque giorni e la turnazione sono regimi orari definiti e pertanto non sono modificabili in caso di assenza del dipendente.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche tutto il personale effettuerà l'orario ordinario su 6 giorni settimanali di 6 ore ciascuno.

Considerato che all'interno dell'istituzione scolastica esistono le condizioni oggettive per applicare la riduzione a 35 ore dell'orario settimanale di lavoro, si procede in relazione agli orari di apertura e all'organizzazione delle singole sedi:

- a. Sede secondaria "M.E. Lepido"
- b. primaria "G. Bartali"
- c. primaria "Dante Alighieri"
- d. infanzia "Dante Alighieri"

Il prospetto analitico della suddivisione degli incarichi, dei reparti, della dislocazione nei plessi e dell'orario di lavoro è allegato al Piano di lavoro del Personale ATA.

Art. 18 – Sostituzione personale ATA (Collaboratori Scolastici)

Il personale assente viene sostituito di norma con personale supplente temporaneo attinto dalle vigenti graduatorie di Istituto dopo n. 7 giorni di assenza, salvo i casi in cui dovesse risultare pregiudicato il regolare servizio.

Nelle giornate in cui non è consentita la sostituzione con i supplenti si ricorre a forme di riorganizzazione (mediante intensificazione) del servizio all'interno dell'Istituto e/o all'attribuzione di ore straordinarie e secondo opportune istruzioni previste nel piano di lavoro.

Art. 19 – Piano delle Ferie

Sulla base delle richieste avanzate per iscritto entro il 30/04 di ogni anno, il Dirigente Scolastico valuta il piano annuale delle ferie/recuperi.

Entro il 31/05 di ogni anno sarà data comunicazione ad ogni dipendente ATA del piano complessivo dell'istituzione scolastica.

Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta del/dei dipendente/i disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio di rotazione annuale per accordare a tutti 15 gg. di ferie continuative (come da contratto), tenendo conto di eventuali situazioni di vincolo oggettivo, ad esempio consentire ferie coincidenti col coniuge o convivente. Nei periodi estivi i collaboratori scolastici possono essere spostati in sedi prive di personale per consentire un'equa ed effettiva possibilità di effettuazione dei periodi di ferie.

L'eventuale variazione del piano approvato, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravi esigenze di servizio, motivate in forma scritta da parte del Dirigente Scolastico.

Le festività soppresse sono fruito nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono e preferibilmente nei periodi di sospensione delle lezioni (in aggiunta alle ferie).

Le giornate di ferie e recupero non si effettuano di norma nei mesi di maggiore intensità del lavoro: gennaio, giugno (almeno fino al 15) e settembre.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 20 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

BB
Silvia
AN
Me
H

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo di 30 minuti rispetto all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione del turno.

Art. 21 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- Nella sede centrale Lepido è sono state allestite alcune postazioni ad uso del personale da utilizzare:
- al di fuori dell'orario di servizio
 - in orario di apertura degli uffici e previo accordo con il DSGA
 - esclusivamente per finalità istituzionali.

Art. 22 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA saranno accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento sarà inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Risorse

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. ulteriori risorse che verranno assegnate per la valorizzazione della professionalità docente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

6

FF
BB
Siviana
A
Me

Art. 26- Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è adottato il criterio della quota pro-capite rispetto per la ripartizione della risorsa disponibile tra docenti e personale ATA, detratti la quota spettante al DSGA e relativa sostituzione, gli accantonamenti n. 2 Collaboratori del DS.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 27 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 28 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (si vedano tabelle di ripartizione economica allegate)
 - supporto alle attività organizzative: collaboratori del dirigente scolastico
 - supporto all'organizzazione della didattica: buon funzionamento, referenti, commissioni e progettazione
 - progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa **non** curricolare attività d'insegnamento

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- Incarichi specifici
- Fondo di Istituto
- Valorizzazione del personale

Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. La professionalità del personale è valorizzata in base ai criteri generali individuati in fase di contrattazione, anche sulla base di eventuali proposte formulate dal comitato di Valutazione.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per ciascun l'a.s. sono riportate nelle tabelle allegate al presente documento.

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

7
FB

DB bin Ab Silvia AU

Me H

2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6 (n. 36 ore), compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Attribuzione incarichi specifici

Gli incarichi specifici (vedi allegata tabella) vengono attribuiti al personale che non è titolare dell'art.7 CCNL 7.12.2006 secondo i seguenti criteri:

- a domanda
- specifiche esigenze di plesso
- specifiche esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico
- per graduatoria di appartenenza

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

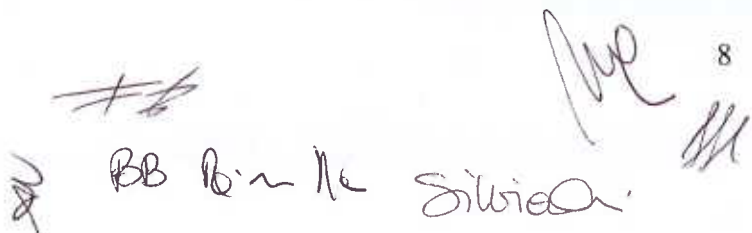
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

35- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente d'intesa con le R.S.U. può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

 BB Bin Ne Silvea

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Reggio Emilia, 06/12/2022

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico

Silvia Ovi Silvia Ovi

PER LA DELEGAZIONE SINDACALE

LE RSU

Francesco Buccolo Francesco Buccolo

Barbara Braglia Barbara Braglia

Rita Raimo Rita Raimo

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.

Leonardi Monica CISL-SCUOLA Monica Leonardi

LUCA LAVINO UIL-SCUOLA Luca Lavino

ALICE VARRIANI FLC/CGIL SCUOLA Alice Varriani

Gilda

SNALS

AU
TB

BPO Rb Rb ~ Silvia O. Jh



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.E. LEPIDO"
Via Premuda, 34 42123 Reggio Emilia

E-Mail: reic841008@istruzione.it P.E.C.: reic841008@pec.istruzione.it
C.F. 80015410352 – codice meccanografico REIC841008 – Codice Univoco Ufficio: UF1Z39
Tel/fax 0522 585889/0522 383352 Sito: <http://www.iclepido.edu.it>

**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CRITERI GENERALI**

Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/23 è complessivamente alimentato da:
- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
1. Il Fondo per la contrattazione integrativa viene quantificato tenendo conto della Nota Ministeriale n. 46445 del 4 ottobre 2022 – nostro prot. 5893 del 04/10/2022 avente ad oggetto "Assegnazione Integrativa al Programma Annuale 2022 – periodo settembre/dicembre 2022 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2023 – periodo gennaio/agosto 2023 allegato A Cedolino Unico A.S. 2022-2023.

MOF 2022/2023	REIC841008	OD ATA	OD Docenti Sc.Inf.-primaria	OD Pers.Ed.	OD Docenti Sc.Secondaria	
Organico di diritto TOTALE	122	24	48	0	50	
Numero classi	34		Classi terminali n:	7		
Scuola con DSGA facente funzioni		Nota Miur 46445 DEL 04/10/2022		da Cedolino Unico		TOTALE (LD)
TIPOLOGIA COMPENSO	A.S. 2022/23	PG	ECONOMIE	PG	A.S. 2022/23	
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	37.223,78 €	PG5	9.666,95 €	PG5	46.890,73 €	
FUNZIONI STRUMENTALI	4.183,09 €	PG5		PG5	4.183,09 €	
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.725,55 €	PG5		PG5	2.725,55 €	
AREA A RISCHIO	4.279,73 €	PG5		PG5	4.279,73 €	
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	972,66 €	PG6		PG6	972,66 €	
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria 1°	1.763,75 €	PG6	0,00 €	PG6	1.763,75 €	
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	1.344,19 €	PG12	1.344,51 €	PG12	2.688,70 €	
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO		PG5		PG5	0,00 €	
BONUS DOCENTI (80%)	11.612,54 €	PG13		PG5	11.612,54 €	
BONUS ATA (20%)	2.903,14 €	PG13		PG5	2.903,14 €	
TOTALE GENERALE MOF 2019/20	67.008,43 €		11.011,46 €		78.019,89 €	
ACCONTO ESAMI DI STATO Sc.Sec.I gr. (4.000,00 €) per classe terminale.	0,00 €	PG7	0,00 €		0,00 €	

Ipotesi CCNI del 31/08/2020

Parametri LORDO St. Org.Diritto		
161,10	24	ATA
Scuola sottodimensionata		
27,02	48	
48,39	50	
98		Docenti

(*) da nota MIUR 46445 del 04/10/2022

solo F.I.S.	LORDO dip.	Org.Dir.	Riparto FIS	Quote	Importi FIS
FIS + Economie CU	46.890,73 €	98	Docenti		29.680,92 €
Ind.Direzione (DSGA e Sostituto)	5.791,01 €	24	ATA	Quota pro capite	7.268,80 €
Indennità 1° e 2° collaboratore DS	4.150,00 €				
FIS + Economie CU	36.949,72 €	122			
FIS: Somma disponibile per contrattazione				Totale	0,00%

QUOTA PRO CAPITE

€ 302,87

Indennità di Direzione DSGA		Quota per unità di personale		€	30,00
Determinazione parte variabile a carico FIS		Organico di Diritto Doc. e ATA			122
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridelimita dal 1/9/2008		Totale spettante			3.660,00
Parametri aggluntivi Ind.Dir. DSGA - Tab. 9 (Intesa ATA 25/08/2008)					750
Totale Ind.Dir. DSGA (quota variabile) - Lordo dipendente					4.410,00 €
ID DSGA - Quota Fissa	1828	Differenziale quota fissa spett. al sostituto			943,60 €
CIA dell'AA sostituto	884,4	gg di sostituzione previsti	30		440,00 €
		gg sostituzione			Importo
Calcolo dell'Indennità al sostituto DSGA (differenziale parte fissa+parte variabile)		30			440,00 €

Posti decurtati OD 0

DSGA FF 5.351,01 € SI
01/09/2022 dal
31/08/2023 al

SOSTITUZIONE DSGA

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'TB', 'BB', 'M', 'Silvia', 'M', and 'M'.

Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 tali fondi sono pari a:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE a.s. 2022/23	Lordo dip.	lordo stato
		32,70%
Fondo dell'Istituzione scolastica 22/23	46.890,73 €	62.224,00 €
Funzioni strumentali all'Offerta formativa 22/23	4.183,09 €	5.550,96 €
Incarichi specifici personale ATA (22/23)	2.725,55 €	3.616,80 €
Sommano	53.799,37 €	71.391,76 €
RISORSE VARIABILI		
Ore ecc. sost. Colleghi assenti 22/23	2.736,41 €	3.631,22 €
Attività complementari di Ed. Fisica 22/23	2.688,70 €	3.567,90 €
Aree a Rischio, a forte processo immigratorio 22/23	4.279,73 €	5.679,20 €
Valorizzazione personale scolastico	14.515,68 €	19.262,31 €
Sommano	24.220,52 €	32.140,63 €

ULTERIORI: RISORSE VARIABILI ECONOMIE (impegnate):

Economie da piano di riparto del 16/11/2022

Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web					
Esercizio:		2022			
Stato Previsione:		7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE			
Ufficio Responsabile:		RE - REGGIO EMILIA			
Ufficio Ordinante / POS:		415 - LEPIDO R.E.			
Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	15.105,00	0,00	15.004,25	100,75
1228	01	78.621,87	0,00	76.571,06	2.050,81
1229	01	38.488,82	0,00	38.263,15	225,67
1230	01	14.748,35	0,00	14.682,44	65,91
1231	01	76.118,39	0,00	72.573,91	3.544,48
2555	05	75.253,29	0,00	65.586,34	9.666,95
2555	06	2.699,50	0,00	2.699,50	0,00
2555	12	1.344,51	0,00	0,00	1.344,51

UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

FK AW BB *[signature]* Silvia *[signature]* *[signature]*

Criteria per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnate le risorse ripartite come segue:

PER BUDGET DOCENTI E ATA

Viene adottato l'uso del criterio QUOTA pro capite così determinata:

Fondo netto 22/23 (37.223,78 €) + Economie FIS 21/22 (9.666,95 €) = **46.890,73 €**

$46.890,73 - 5.790,01 - 4.150,00 = 36.949,72$: 122 (98 docenti + 24 ATA) = **302,87 €** (quota pro capite).

Ripartizione	Lordo dip	Lordo stao
		32,70%
Fondo dell'istituzione scolastica 22/23	37.223,78 €	49.395,96 €
Quote Collaboratori	4.150,00 €	5.507,05 €
Indennità DSGA	5.351,01 €	7.100,79 €
Indennità sost. DSGA	440,00 €	583,88 €
Fondo netto	27.282,77 €	36.204,24 €
Economie FIS 21/22	9.666,95 €	12.828,04 €
Sommano	36.949,72 €	49.032,28 €
Budget Docenti	€ 29.680,92	€ 39.386,58
Budget ATA	€ 7.268,80	€ 9.645,69
Budget Docenti	€ 29.680,92	€ 39.386,58
ore ecc. economie 21/22	€ 0,00	€ 0,00
Att. ed. Fisica economie 21/22	€ 1.344,51	€ 1.784,16
TOT. Budget Docenti	€ 31.025,43	€ 41.170,75

Criteria generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF, nel rispetto della normativa di riferimento.

Stanziamenti:

DOCENTI

- 1) Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 28, sulla base dell'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

TABELLA RIASSUNTIVA DOCENTI

Fondo d'Istituto	€ 29.680,92
Definizione	Importo Destinato
Organizzazione - Referenti	€ 4.865,00
Commissioni e Gruppi di lavoro (PNRR)	€ 8.260,50
Progetti	€ 16.555,00
SOMMANO:	€ 29.680,50
Restano da impegnare	€ 0,42

BB *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]* *[signature]*

Organizzazione – Referenti:

Referenti	n. docenti	ore	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Covid (4 Docenti) ¹	4	21	17,5		367,50 €	487,67 €
Registro elettronico ²	4	120	17,5		2.100,00 €	2.786,70 €
Ind. Musicale	1	26	17,5		455,00 €	603,79 €
Ref. Invalsi	1	10	17,5		175,00 €	232,23 €
Ref. Rete col territorio	1	20	17,5		350,00 €	464,45 €
E-policy	1	8	17,5		140,00 €	185,78 €
Dsa	4	10	17,5		700,00 €	928,90 €
Mobility Manager	1	9	17,5		157,50 €	209,00 €
Ed. Civica	1	8	17,5		140,00 €	185,78 €
Esami	1	8	17,5		140,00 €	185,78 €
Fb	1	8	17,5		140,00 €	185,78 €
Sicurezza dei plessi ³	4	0	17,5		0,00 €	0,00 €
SOMMANO					4.865,00 €	6.455,86 €

¹ - 8 ore secondaria; 5 ore prim. Bartali; 5 ore prim Dante; 3 ore Inf.

² - 70 ore secondaria; 25 ore prim .Bartali; 25 ore prim. Dante

³ - Pagamento dal bilancio 743,12 euro

Supporto alla didattica (Commissioni e Gruppi di lav.):

Commissioni (escluso ref.)	n. docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
GPMI	12	6	17,5		1.260,00 €	1.672,02 €
Orario sec. I grado	3	60	17,5		1.050,00 €	1.393,35 €
Esame	6	6	17,5		630,00 €	836,01 €
Ed. Civica	11	6	17,5		1.155,00 €	1.532,69 €
Valutazione primaria	5	10	17,5		875,00 €	1.161,13 €
Sito	3	6	17,5		315,00 €	418,01 €
FB	6	3	17,5		315,00 €	418,01 €
DSA-BES	2	6	17,5		210,00 €	278,67 €
Supporto organizzazione didattica		50			1.400,50 €	1.858,46 €
Reading Party	4	6	17,5		420,00 €	557,34 €
TOTALE	52	159	17,5	0	7.630,50 €	10.125,67 €

Gruppi di lavoro	n.	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
PNRR	6	6	17,5	2	630,00 €	836,01 €
TOTALE	6	6	17,5	2	630,00 €	836,01 €

Progetti:

PROGETTI D'ISTITUTO	n. docenti	ore	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
In continuità ... con noi		16	35		560,00 €	743,12 €
Ref. in continuità con noi		10	17,5		175,00 €	232,23 €
Competenze digitali e didattica multimediale		36	17,5		630,00 €	836,01 €
TOTALE	0	62	17,5	0	1.365,00 €	1.811,36 €


FB
BB Rem An Silvana. Ad
4
We 1/2

SCUOLA INFANZIA	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Accoglienza	2	20	35		1.400,00 €	1.857,80 €
TOTALE	2	20	17,5	0	1.400,00 €	1.857,80 €

SCUOLE PRIMARIE	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
L'arte in valigia	2	1	17,5		35,00 €	46,45 €
Verso una mobilità sostenibile	1	6	17,5		105,00 €	139,34 €
Giocando con la teoria musicale (Dante) - programmazione		2	17,5		35,00 €	
Giocando con la teoria musicale (Dante)- insegnamento	1	38	35		1.330,00 €	1.764,91 €
Impariamo il ritmo (Bartali)- programmazione	1	2	17,5		35,00 €	46,45 €
Impariamo il ritmo (Bartali) - insegnamento		38	35		1.330,00 €	1.764,91 €
Buoni come il pane	1	0	17,5		0,00 €	0,00 €
Open days		20	17,5		350,00 €	464,45 €
TOTALE	6	107	17,5	0	3.220,00 €	4.226,50 €

PRIMARIA BARTALI	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Accoglienza (tutta la scuola)	3	24	17,5		420,00 €	557,34 €
Sosteniamo l'ambiente (tutta la scuola)		65	17,5		1.137,50 €	1.509,46 €
TOTALE	3	89	17,5	0	1.557,50 €	2.066,80 €

PRIMARIA DANTE	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Ponte (tutte le scuole d'infanzia)	2	8	17,5		280,00 €	371,56 €
Ognuno di noi è speciale (1A-1B)	3	3	17,5		157,50 €	209,00 €
		6	35		210,00 €	278,67 €
In viaggio con Dante (tutta la scuola)	1	8	17,5		140,00 €	185,78 €
		8	35		280,00 €	371,56 €
Latin Lover (5A)	1	4	17,5		70,00 €	92,89 €
Accoglienza (continuità Dante-Dante)	2	3	17,5		105,00 €	139,34 €
		4	35		140,00 €	185,78 €
Insieme è meglio (3A)	2	4	17,5		140,00 €	185,78 €
La sicurezza prima di tutto (5A)	4	6	17,5		105,00 €	139,34 €
TOTALE	15	54	17,5	0	1.627,50 €	2.159,69 €



 BB Reinko Silvano⁵ AN Me SH

SECONDARIA LEPIDO	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Gare di matematica	1	5	35		175,00 €	232,23 €
Educazione all'affettività e sessualità		11	17,5		192,50 €	255,45 €
Corso di latino (famiglie)			17,5		0,00 €	0,00 €
Libro selvaggio	1	0	17,5		0,00 €	0,00 €
Avis	1	2	17,5		35,00 €	46,45 €
Ciak Junior	3	12	17,5		630,00 €	836,01 €
Python	1	10	35		350,00 €	464,45 €
Passaporto ING-FRA	3	10	17,5		525,00 €	696,68 €
Madrelingua mattino	1	8	17,5		0,00 €	0,00 €
Writing Reading workshop		44	17,5		770,00 €	1.021,79 €
Movimento espressivo e ritmica musicale	1	5	17,5		87,50 €	116,11 €
Madrelingua francese (famiglie)			17,5		0,00 €	0,00 €
Madrelingua inglese (famiglie)			17,5		0,00 €	0,00 €
Open days		44	17,5		770,00 €	1.021,79 €
Orientamento (colloqui)*		62	17,5		1.085,00 €	1.439,80 €
Progetto reupero matematica	1	28	35		980,00 €	1.300,46 €
TOTALE	12	241	17,5	0	5.600,00 €	7.431,20 €

* 18 ore di colloqui di orientamento classi terze sec.I grado saranno retribuite con le risorse ex.art.8 DL104/2013 "A06 -002 Percorsi per orientamento" per complessivi € 435,61 lordo stato

OFFICINA EDUCATIVA	n.docenti	ore/docente	Tariffa oraria	forfait	Lordo Dip.	Lordo Stat.
						32,70%
Scuola diffusa Bartali 4A-4B ¹		12	17,5		210,00 €	278,67 €
Scuola diffusa Bartali 5A-5B ²		12	17,5		210,00 €	278,67 €
Scuola diffusa Dante 4A ³		6	17,5		105,00 €	139,34 €
Scuola diffusa Dante 5A ⁴		6	17,5		105,00 €	139,34 €
Italinao L2 2E ⁵		6	17,5		105,00 €	139,34 €
Viaggio della Memoria ⁶		60	17,5		1.050,00 €	1.393,35 €
TOTALE	0	102	17,5	0	1.785,00 €	2.368,70 €

¹ - 30 ore totali di cui 18 ore pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

² - 30 ore totali di cui 18 ore pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

³ - 15 ore totali di cui 9 ore pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

⁴ - 15 ore totali di cui 9 ore pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

⁵ - 15 ore totali di cui 9 ore pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

⁶ - 150 ore totali di cui 90 ore + 300 € di allestimento pagate da Officina Educativa (Lordo Stato)

2) Funzioni Strumentali

Tenendo conto delle funzioni strumentali identificate dal Collegio Docenti, l'importo totale pari, a € 4.183,09, viene suddiviso come da tabella di seguito riportata tenendo conto del carico di lavoro afferente alla singola area:

BB *[signature]* Silvia *[signature]* ⁶ *[signature]* *[signature]*

FUNZIONI STRUMENTALI	Assegnato			
	4.183,09 €			
	n.docenti	Lordo dip.	Totale	lordo stat 32,70%
Orientamento in uscita (2)	2	300+300	600,00 €	796,20 €
PTOF (1 doc.)	1	€ 0,00	0,00 €	0,00 €
Autovalutazione (3 doc.)	3	400 (sec.)+300 (prim:)+300 (prim)	1.000,00 €	1.327,00 €
Inclusione (4 doc.)	3	600 (secon:)+300 (Bartali)+150+150	1.200,00 €	1.592,40 €
Digitale (2 doc.)	2	400+983*	1.383,00 €	1.835,24 €
SOMMANO	11		4.183,00 €	5.550,84 €

* include ref.Sito e partecipazione a commissioni:GPMI, Esame; Ed.Civica; FB; PNRR

3) Compensi per le attività di educazione fisica

L'assegnazione, per l'anno scolastico 2022/2023, di 1.344,19 € lordo dipendente a cui vengono sommate le economie di 1.344,51 € per complessive 2.688,70 €, verrà utilizzata per retribuire ore di docenza straordinaria per attività complementari di educazione fisica.

4) Compensi per aree a rischio

I criteri relativi all'assegnazione dei compensi previsti per le aree a rischio, di € 4279,73 lordo dipendente, vengono assegnati per la realizzazione dei progetti finalizzati all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni.

Cap. descr.	AREA A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMM.						
	Descrizione attività	ore/forfait	Qualifica	N./ore	Compenso	Lordo Dip.	Lordo Stato
		Budget:					4.279,73 €
01	Referente sec.I grado	forfait	Doc.		324,00 €	324,00 €	429,95 €
02	Docenza sec.I grado	35	Doc.	50	1.750,00 €	1.750,00 €	2.322,25 €
03	Docenza Prim.Dante	35	Doc.	38	1.330,00 €	1.330,00 €	1.764,91 €
04	Docenza Prim.Bartali	35	Doc.	25	875,00 €	875,00 €	1.161,13 €
SOMMANO						4.279,00 €	5.678,23 €

BB Roma M Silvia Q' AL AL ME

PERSONALE ATA

Allo stesso fine di cui al punto 1) vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

COMPENSI ATA DA FIS

Cap. descr.	COMPENSI A.T.A. DA FIS						
	Descrizione attività	ore/forfait	Qualifica	N./ore	Compenso	Lordo Dip.	Lordo Stato
		Budget:				7.268,80 €	32,70%
01	Coordinamento Ufficio Alunni	forfait	AA	1	400,00 €	400,00 €	530,80 €
02	Coordinamento Ufficio Giuridico	forfait	AA	1	400,00 €	400,00 €	530,80 €
03	Supporto al DSGA e al DS per pratiche relative al funzionamento amministrativo e contabile	forfait	AA	1	400,00 €	400,00 €	530,80 €
04	Pratiche connesse alla iscrizione e collaborazione con gli Uffici Comunali	forfait	AA	2	100,00 €	200,00 €	265,40 €
05	Collaborazione con DSGA per procedura acquisti e gare	forfait	AA	2	100,00 €	200,00 €	265,40 €
06	Collaborazione con DS per gestione dati invalsi	forfait	AA	1	144,92 €	144,92 €	192,31 €
07	Disponibilità a flessibilità oraria durante scrutini e esami	forfait	AA	Da ripartire per n. presenze		800,00 €	1.061,60 €
08	Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti	forfait	CS	21	61,90 €	1.300,00 €	1.725,10 €
09	Disponibilità a flessibilità oraria durante scrutini e esami	forfait	CS	5	160,00 €	800,00 €	1.061,60 €
10	Segnalazione guasti e/o interventi di manutenzione al call-center, tenuta del registro chiamate	forfait	CS	4	50,00 €	200,00 €	265,40 €
12	Sostituzione colleghi assenti (previsione max ore)	ore	CS	30	12,50 €	375,00 €	497,63 €
13	Verifica uscite di emergenza e antincendio, controllo estintori, interruzione corrente elettrica, segnaletica	forfait	CS	11	50,00 €	550,00 €	729,85 €
14	Accompagnament alunni in ambulanza	forfait	CS	Da valutare per n. interventi (50 € max per intervento)		150,00 €	199,05 €
15	Controllo regolare cassette pronto soccorso e segnalazione uff. segreteria	forfait Bartali	CS	1	50,00 €	50,00 €	66,35 €
		forfait Dante	CS	1	50,00 €	50,00 €	66,35 €
		forfait Medie	CS	1	50,00 €	50,00 €	66,35 €
16	Gestione magazzino - distribuzione detersivi	Primarie	CS	2	100,00 €	200,00 €	265,40 €
		Secondaria	CS	1	100,00 €	100,00 €	132,70 €
17	Maggior carico di lavoro per trasporto carrello chromebook ai piani	forfait	CS	5	49,78 €	248,88 €	330,26 €
18	Piccola manutenzione	forfait	CS	1	200,00 €	200,00 €	265,40 €
19	Uscite per servizio (posta, ecc)	forfait	CS	3	150,00 €	450,00 €	597,15 €
SOMMANO						7.268,80 €	8.452,88 €

Ff BB
Bianchi Silvia
AD
Ff
Ue

Conferimento degli incarichi

DOCENTI

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S. saranno i seguenti:

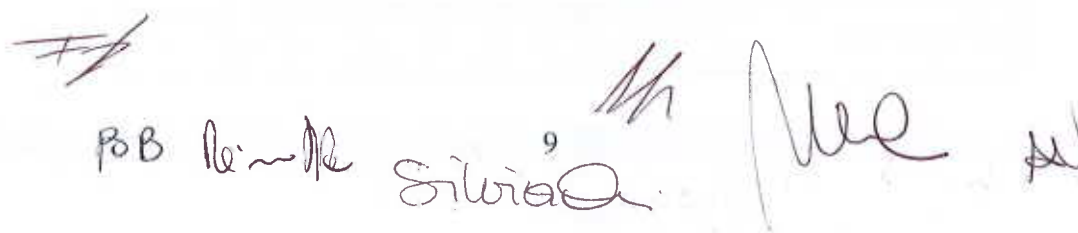
ATTIVITA'	CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE
Collaboratori del DS	Individuazione del DS ai sensi dell'art. 25 comma 5 del DLgs 165/2001 e dell'art. 1 comma 83 della Legge 107/2015
Referenti e Commissioni	Individuazione nel Collegio Docenti unitario secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Candidatura; ➤ Competenze e abilità specifiche richieste dal progetto o attività; ➤ Precedenti esperienze.
Animatore Digitale	Individuazione nel Collegio Docenti unitario secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Candidatura; ➤ Competenze e abilità specifiche richieste dal progetto o attività; ➤ Precedenti esperienze.
Incarichi personale ATA	Per il personale ATA l'assegnazione degli incarichi relativamente a prestazioni aggiuntive, dei carichi aggiuntivi di lavoro, degli incarichi retribuibili con il fondo d'Istituto e con risorse extra fondo, coerentemente con l'esigenza di raggiungere la qualità del servizio e a fronte di prestazioni realmente rese, avverrà con i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare l'attuazione del PTOF; - valorizzare esperienze, competenze e professionalità possedute; - garantire pari opportunità di formazione e di sviluppo professionale.

Cap. descr.	Descrizione attività	VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE					
		ore/forfait	Docenti	N./ore	Compenso	Lordo Dip.	Lordo Stato
					Budget:	11.612,54 €	32,70%
01	Ref. Di Sede	17,5	4	256	1.120,00 €	4.480,00 €	5.944,96 €
02	Coordinatori di classe	17,5	21	15	262,50 €	5.512,50 €	7.315,09 €
03	Tutor anni di prova (8 neoimmessi, quota forfait per ogni neoimpresso)	202,5	8		202,50 €	1.620,00 €	2.149,74 €
SOMMANO						11.612,50 €	15.409,79 €

NOTE:

01 - Infanzia 20 ore - Primarie 78+78 ore - secondaria 80 ore

03 - Il numero docenti si riferisce a 8 docenti neoimmessi mentre il compenso sarà ripartito per 6 docenti tutor in quanto due docenti tutor avranno due neoimmessi.



 PB Reimpe Silvia M Me S

ATA

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA:

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 30, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Incarichi specifici artt. 47 e 7:

- Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- Gli incarichi specifici, pari a € 2.725,55 lordo dipendente, sono così fissati:

Cap. descr.	COMPENSI A.T.A. ART. 47 - Incarichi Specifici						
	Descrizione attività	ore/forfait	Qualifica	N.	Compenso	Lordo Dip.	Lordo Stato
					Budget:	2.725,55 €	32,70%
1	Gestione flussi informatici e interfaccia con amm. Comunale	forfait	AA	1	200,00 €	200,00 €	265,40 €
2	Supporto gestione pratiche pensionistiche e ricostruzione carriera	forfait	AA	3	100,00 €	300,00 €	398,10 €
3	Coordinamento Uff. Acquisti	forfait	AA	1	400,00 €	400,00 €	530,80 €
4	Supporto gestione pratiche della sicurezza	forfait	AA	2	100,00 €	200,00 €	265,40 €
5	Supporto alunni diversamente abili	forfait	CS	8	165,69 €	1.325,55 €	1.759,00 €
6	Supporto ai progetti in orario pomeridiano	forfait	CS	7	42,86 €	300,00 €	398,10 €
SOMMANO						2.725,55 €	3.616,80 €

All'interno dell'Istituzione scolastica nel corrente anno scolastico sono destinatari dell'art. 7 CCNL 2004-2005 n. 5 unità a cui sono attribuiti i seguenti incarichi specifici:

INCARICHI di cui all'articolo 50 del CCNL 2006/2009 e dalla Sequenza contrattuale 25 luglio 2008. (1^ e 2^ psizione economica)				
Descrizione attività	Art.	Pos. Ec.	Qualifica	N.
Supporto all'animatore digitale per pubblicazione atti nel sito istituzionale	7	2^	AA	1
Supporto alunni diversamente abili	7	1^	CS	3
Gestione Fotocopie	7	1^	CS	1

L'assegnazione degli incarichi specifici, fermo restando la necessità prioritaria di garantire il buon funzionamento delle attività per la piena attivazione del Piano dell'Offerta Formativa, avverrà con i seguenti criteri:

- ✓ a domanda;
- ✓ specifiche esigenze di plesso;
- ✓ specifiche esperienze acquisite nel settore oggetto di incarico;
- ✓ per graduatoria di appartenenza

In caso di parità, prevarrà il dipendente in servizio da più anni nella scuola.

Gli incarichi saranno retribuiti se effettivamente prestati.

Per quanto riguarda la sostituzione del DSGA verrà adottato il criterio della nomina al momento dell'assenza.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Clausola di salvaguardia finanziaria

Le competenze accessorie saranno pagate entro i limiti delle risorse effettivamente assegnate dal MIUR. Se fossero attribuiti importi minori da quelli previsti, sarà proporzionalmente ridotto il compenso da distribuire al personale, **in misura da definire di concerto con la RSU.**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivano oneri di spesa, in attesa di definire quanto specificato nel periodo precedente.

Procedura per la liquidazione del salario accessorio

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Per tutti i compensi accessori sia a carattere continuativo che forfetario, qualora l'assenza si protragga oltre ai 30 giorni complessivi per il personale collaboratore scolastico e assistente tecnico e 20 giorni continuativi per gli assistenti amministrativi, impedendo lo svolgimento dell'attività, una frazione proporzionale degli emolumenti andrà assegnata ad altro personale che ha svolto di fatto l'incarico.

I compensi relativi alla sostituzione del personale verranno rapportati all'orario di servizio prestato.

Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

FB

PB

Reimp

11

Silvia

Me

di

La presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal D.S.G.A. e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Letto e siglato.

Reggio Emilia, 06/12/2022

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico

Silvia Ovi

Silvia Ovi

**PER LA DELEGAZIONE SINDACALE
LE RSU**

Francesco Buccolo Francesco Buccolo
Barbara Braglia Barbara Braglia
Rita Raimo Rita Raimo

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.

Leonardi Monica CISL-SCUOLA Monica Leonardi

LUCA LAVINO UIL-SCUOLA Luca Lavino

ALICE VIAPPANI FLC/CGIL SCUOLA Alice Viappani

Gilda

SNALS